

Bcc Monte Pruno, una nuova filiale

Apertura in via Amato. La gioia di Albanese e Federico: «Noi tra le persone»

NOCERA INFERIORE

È stata inaugurata ieri la nuova filiale della Banca Monte Pruno a Nocera Inferiore al civico 29-33 di via Costantino Amato. Un momento di grande significato per l'Istituto e per l'intero territorio. Un'apertura che rappresenta molto più di un nuovo presidio bancario: si tratta di un segnale concreto di presenza e fiducia, un investimento in una comunità che merita attenzione, ascolto e servizi di qualità.

Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco di Nocera Inferiore, Paolo De Maio, il Vescovo della Diocesi Nocera Inferiore-Sarno, monsignor Giuseppe Giudice, il vicario del questore di Salerno, Anna Filomena Palmisano, il parroco della chiesa di Santa Maria del Presepe, don Piercatello Liccardo, diversi rappresentanti delle amministrazioni comunali della provincia, tra cui il sindaco

di Fisciano, Vincenzo Sessa, l'intero CdA e il collegio sindacale della Bcc Monte Pruno, oltre a numerosi clienti della zona e cittadini di Nocera Inferiore a testimonianza dell'attesa legata all'arrivo del primo istituto di credito cooperativo in Città.

I nuovi spazi occupati dalla Banca Monte Pruno sono proprio nel cuore della città di Nocera Inferiore. Una scelta strategica voluta per promuovere, anche in questo contesto territoriale, un nuovo modello bancario al fianco delle persone, fatto di ascolto, prossimità ed attenzione verso le esigenze della comunità. La ristrutturazione dei locali vede un ambiente funzionale e orientato alla consulenza, in grado di rispondere alle esigenze di famiglie, piccole e medie imprese e professionisti del territorio, con un'area self con doppia postazione Atm, che consentirà massima libertà operativa senza limiti



L'inaugurazione ieri della filiale a Nocera Inferiore della Monte Pruno

di orario.

Nella cerimonia iniziale, oltre alla benedizione del vescovo Giudice e al saluto del sindaco De Maio, sono intervenuti il direttore generale Cono Federico ed il presiden-

te del Consiglio di Amministrazione, Michele Albanese. «Aprire una nuova filiale significa scegliere di esserci. In un contesto in cui si parla sempre più spesso di desertificazione bancaria, noi

compiamo una scelta controcorrente: investire nel territorio, rafforzare la rete fisica, offrire consulenza e relazioni umane oltre ai servizi digitali - ha detto il dg Federico -. Lo facciamo con tanta umiltà e passione, portando avanti un modello di relazione innovativo con le persone al centro del nostro progetto. Questa sede, voluta anche dalla nostra capogruppo Cassa Centrale, ci dà la possibilità di entrare in un territorio ad alto potenziale, nasce per essere un punto di riferimento stabile per famiglie, imprese e giovani. È un'emozione forte questa nuova apertura, la prima da quando ricopro il prestigioso ruolo di Direttore Generale della Banca Monte Pruno, un grande risultato che condivido con tutto il mio team di lavoro, che ha permesso di realizzare questi uffici così belli e funzionali per la comunità nocerina».

Il presidente Albanese ha,

invece, richiamato la visione strategica dell'istituto, soffermandosi sulla diversità del fare Banca della Monte Pruno: «La nostra crescita non è mai fine a sé stessa. Ogni apertura è coerente con la missione originaria della Banca: sostenere lo sviluppo delle comunità in cui operiamo - ha puntualizzato -. Nocera Inferiore rappresenta un territorio dinamico e ricco di potenzialità. Essere qui oggi, partendo da un piccolo centro come Roscigno, significa aver saputo rinnovare il nostro impegno verso un modello di banca cooperativa che mette al centro la persona, la mutualità e la responsabilità sociale. Arriviamo a Nocera Inferiore con tanta umiltà, con i nostri valori, portando avanti un principio, siamo delle persone in mezzo alle persone».

La nuova filiale, che sarà affidata a Michele Pierri, sarà luogo di ascolto, consulenza e accompagnamento, dove innovazione e relazione camminano insieme. Un altro passo nel percorso di crescita e sviluppo equilibrato della Bcc Monte Pruno, che continua a credere nel territorio.

(red.eco.)